



ACCENDERE IL DESIDERIO

AA. VV. - Dossier - Gennaio 2014 (n° 5)

Obiettivo: riflettere sui propri desideri e sul significato che diamo ad essi.

Materiale: un cartellone, delle penne, dei fogli.

Svolgimento:

L'attività proposta si suddivide in quattro fasi:

- 1) Dividete i presenti in piccoli gruppi. Ciascuno di essi dovrà rispondere in modo personale alle seguenti tre domande
 - Qual è il tuo bisogno più grande in questo momento?
 - Qual è il tuo desiderio più grande in questo momento?
 - Sei felice? Perché?

Ogni gruppo quindi condividerà quanto emerso nella riflessione personale. Il numero limitato dei partecipanti dovrebbe permettere una condivisione più attenta e profonda.

- 2) Una volta riuniti tutti i gruppi, si rifletterà su che cosa significhi veramente bisogno e che cosa voglia dire invece desiderio. Un buon punto di partenza potrebbe proprio essere quello di trarre spunto dalle riflessioni di Silvano Petrosino presenti nel suo articolo.
- 3) Prendendo il cartellone diviso a metà, da una parte sotto la scritta BISOGNO e l'immagine di una toilette, e dall'altra sotto la scritta DESIDERIO e l'immagine della lampada di Aladino, bisognerà scrivere 5 caratteri che contraddistinguono il bisogno, per l'appunto, e il desiderio.
- 4) Concludete con un accenno alla vita di Gesù: usate l'articolo di Ezio Gazzotti, per provare a rileggere la Sua vita terrena alla luce appunto del binomio *bisogno-desiderio*.